

SOCIETA' FERROVIE UDINE - CIVIDALE S. A R.L. SOCIO UNICO**Bilancio di esercizio al 31/12/2018**

Dati Anagrafici	
Sede in	UDINE
Codice Fiscale	02345670307
Numero Rea	UDINE253834
P.I.	02345670307
Capitale Sociale Euro	119.000,00i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	491000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2018**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.471	2.447
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.618	4.450
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.240	7.860
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	96.994
7) Altre	57.696	14.745
Totale immobilizzazioni immateriali	66.025	126.496
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	658.681	22.300
2) Impianti e macchinario	4.777.898	6.002.066
3) Attrezzature industriali e commerciali	151.593	169.854
4) Altri beni	434.167	68.981
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	277.744	525.823
Totale immobilizzazioni materiali	6.300.083	6.789.024
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.323	1.323
Totale crediti verso altri	1.323	1.323
Totale Crediti	1.323	1.323
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	1.323	1.323
Totale immobilizzazioni (B)	6.367.431	6.916.843
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	238.238	376.099
Totale rimanenze	238.238	376.099
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.512.578	1.163.258
Totale crediti verso clienti	1.512.578	1.163.258
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.399.859	10.489.960
Totale crediti verso controllanti	9.399.859	10.489.960
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	156.569	170.921
Totale crediti tributari	156.569	170.921
5-ter) Imposte anticipate	178.283	151.915
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.564.102	1.188.088

Totale crediti verso altri	1.564.102	1.188.088
Totale crediti	12.811.391	13.164.142
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.895.965	2.056.745
3) Danaro e valori in cassa	55.509	54.431
Totale disponibilità liquide	1.951.474	2.111.176
Totale attivo circolante (C)	15.001.103	15.651.417
D) RATEI E RISCONTI	291.728	227.746
TOTALE ATTIVO	21.660.262	22.796.006

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	119.000	119.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	23.800	23.800
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.352.126	1.062.852
Varie altre riserve	-3	2
Totale altre riserve	1.352.123	1.062.854
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-158.312	289.274
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.336.611	1.494.928
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	361.585	465.571
Totale fondi per rischi e oneri (B)	361.585	465.571
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.111.775	1.172.663
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.348	1.465.869
Totale debiti verso banche (4)	1.348	1.465.869
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.118.667	1.678.282
Totale debiti verso fornitori (7)	2.118.667	1.678.282
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	93.347	88.683
Totale debiti tributari (12)	93.347	88.683
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	141.684	104.840
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	141.684	104.840
14) Altri debiti		

Esigibili entro l'esercizio successivo	880.691	787.078
Totale altri debiti (14)	880.691	787.078
Totale debiti (D)	3.235.737	4.124.752
E) RATEI E RISCONTI	15.614.554	15.538.092
TOTALE PASSIVO	21.660.262	22.796.006

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.326.672	5.397.800
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	395.074	190.805
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	1.571.575	1.054.343
Altri	1.665.319	1.439.541
Totale altri ricavi e proventi	3.236.894	2.493.884
Totale valore della produzione	8.958.640	8.082.489
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	387.545	433.098
7) Per servizi	3.080.679	2.037.367
8) Per godimento di beni di terzi	1.150.788	895.732
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.964.283	1.977.642
b) Oneri sociali	593.022	563.162
c) Trattamento di fine rapporto	146.454	142.151
e) Altri costi	145.657	138.376
Totale costi per il personale	2.849.416	2.821.331
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.662	47.492
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.362.303	1.319.597
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.395.965	1.367.089
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	137.861	-81.910
12) Accantonamenti per rischi	6.221	7.595
13) Altri accantonamenti	0	62.780
14) Oneri diversi di gestione	110.332	86.292
Totale costi della produzione	9.118.807	7.629.374
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-160.167	453.115
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	187	251
Totale proventi diversi dai precedenti	187	251
Totale altri proventi finanziari	187	251
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	1.765	10.002
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.765	10.002
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-1.578	-9.751

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-161.745	443.364
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	22.935	155.913
Imposte differite e anticipate	-26.368	-1.823
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-3.433	154.090
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-158.312	289.274

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRECTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(158.312)	289.274
Imposte sul reddito	(3.433)	154.090
Interessi passivi/(attivi)	1.578	9.751
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(160.167)	453.115
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	6.221	70.375
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.395.965	1.367.089
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	(110.207)	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	1.291.979	1.437.464
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.131.812	1.890.579
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	137.861	(81.909)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(349.320)	96.919
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	440.385	558.819
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(63.982)	52.130
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	76.462	405.576
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	840.625	(172.847)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	1.082.031	858.688
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.213.843	2.749.267
<i>Altre rettifiche</i>		

Interessi incassati/(pagati)	(1.578)	(9.751)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(60.888)	(56.390)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(62.466)	(66.141)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.151.377	2.683.126
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(873.362)	(516.473)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	(65.679)
Disinvestimenti	26.809	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(846.553)	(582.152)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.464.521)	44.351
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(1.465.869)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	2
(Rimborso di capitale)	(5)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.464.526)	(1.421.516)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(159.702)	679.458
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	2.056.745	1.375.621
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	54.431	56.097
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.111.176	1.431.718
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	1.895.965	2.056.745
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	55.509	54.431
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.951.474	2.111.176
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative

incertezze.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, tra i costi di impianto ed ampliamento sono stati iscritti i costi relativi alle modifiche statutarie deliberate sia nel 2014 sia nel 2017, ritenute capitalizzabili ed ammortizzabili in cinque esercizi. L'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.

I diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno e le licenze sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori. In particolare, le licenze sono relative all'acquisto di software operativo e di un software gestionale specifico per poter adempiere alla separazione contabile imposta dalla legge. Essi costi, sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Tra le "altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritti:

- i costi di manutenzione e adeguamento su beni mobili (ad es. attrezzaggio su automotrici ALN di apparecchiature di bordo per consentire il controllo e la protezione della marcia del treno con il sistema SSC (Sistema Supporto Condotta)) e immobili (stazioni, pensiline, uffici) di proprietà di terzi.
- I costi sostenuti per l'automazione della bigliettazione monetica e l'implementazione del servizio "smart train".
- Le spese sostenute per la creazione della infrastruttura informatica relativa alla creazione del progetto di

comunicazione integrata.

In tale voce sono iscritte anche alcune immobilizzazioni, sia materiali che immateriali, finanziate in precedenti esercizi (Legge 297/78 fino al 2013 e L. 472/99 e 488/99 fino al 2006), che non sono state ammortizzate, ma il cui fondo è stato incrementato del valore del finanziamento stesso fino a copertura totale del costo sostenuto e finanziato.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Revisore Unico, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si procede alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che, se effettuata, avviene in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, ovvero:

- si deve trattare di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non devono eccedere gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;

- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo;
- la scelta di capitalizzare è applicata in modo costante nel tempo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui vi siano fabbricati ed il valore dei medesimi incorpori anche il valore dei terreni sui quali insistono, si procede allo scorporo del valore del terreno.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono ammortizzati e sono valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Contributi pubblici

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato e/o dalla Regione sono rilevati, in conformità con l'OIC 16 applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Alcune immobilizzazioni materiali, finanziate in precedenti esercizi (Legge 297/78 fino al 2013 e L. 472/99 e 488/99 fino al 2006), non sono state ammortizzate, in quanto il fondo è stato incrementato del valore del finanziamento stesso fino a copertura totale del costo sostenuto e finanziato.

Immobilizzazioni finanziarie

La società non detiene partecipazioni e/o titoli. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo. Tale valore è corrispondente al valore nominale dei crediti esistenti e non si è ritenuto di appostare alcun fondo svalutazione per tenere conto di eventuali rischi di mancato realizzo. I crediti immobilizzati sono relativi a depositi cauzionali per utenze e contratti.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le materie prime, sussidiarie e di consumo, e le merci, sono valutate in base al costo medio di acquisto.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, se presenti, sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato,

ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge) sono rilevate in conto economico. Il fair value, ai sensi dell'art. 2416, comma 5), del codice civile, non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati al paragrafo precedente non dà un risultato attendibile. Il fair value è non valutabile attendibilmente se a) la variabilità nell'intervallo delle stime ragionevoli di fair value è significativa per tale strumento, o b) le probabilità delle varie stime all'interno dell'intervallo non possono essere valutate ragionevolmente e utilizzate nella stima del fair value. Nei rari casi in cui ciò non fosse possibile e, quindi, il fair value non possa essere determinato, la società deve darne informativa in nota integrativa, indicando le caratteristiche dello strumento finanziario derivato e le ragioni che hanno generato l'inattendibilità del fair value.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti devono essere rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

In caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato, si tiene conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi.

I crediti per i quali non è applicato il criterio del costo ammortizzato sono rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Nel caso di crediti assistiti da garanzie si tiene conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i

crediti assicurati si tiene conto solo della quota non coperta dall'assicurazione. La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare retrospettivamente il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015: tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo. Per quanto concerne il crediti sorti dopo tale data, non ve ne sono stati a cui si sia reso necessario applicare il criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte, pertanto, esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si verifica che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono valutati al valore presumibile di realizzo.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

I risconti passivi tengono conto delle quote dei contributi deliberati a favore della società sospesi per rispettare la competenza, come previsto dai principi contabili.

Per i risconti attivi è operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e

le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Tali fondi non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si tiene conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'aggiornamento dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è applicato il criterio del costo ammortizzato sono rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta. La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'aggiornamento per i medesimi, e pertanto, i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore nominale. Per quanto concerne i debiti sorti dopo tale data, non vi sono stati debiti a cui si sia reso necessario applicare il criterio del costo ammortizzato.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', ai sensi dell'OIC 12 par. 50, essi sono iscritti al netto delle rettifiche, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano se vi sono stati casi di mancato rispetto in tema di

rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, ed i criteri utilizzati, con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, nei casi in cui la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 66.025 (€ 126.496 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	11.080	38.047	29.353	96.994	3.846.060	4.021.534
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.633	33.597	21.493	0	3.831.315	3.895.038
Valore di bilancio	2.447	4.450	7.860	96.994	14.745	126.496
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni e/o lavori in economia	0	815	0	0	49.000	49.815
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	-96.994	20.370	-76.624
Ammortamento dell'esercizio	976	3.647	2.620	0	26.419	33.662
Totale variazioni	-976	-2.832	-2.620	-96.994	42.951	-60.471
Valore di fine esercizio						
Costo	11.080	38.862	29.353	0	3.874.580	3.953.875
Ammortamenti (Fondo)	9.609	37.244	24.113	0	3.816.884	3.887.850

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
ammortamento)						
Valore di bilancio	1.471	1.618	5.240	0	57.696	66.025

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 57.696 è costituita principalmente, dai costi di manutenzione e adeguamento su beni mobili (ad es. attrezzaggio su automotrici ALN di apparecchiature di bordo per consentire il controllo e la protezione della marcia del treno con il sistema SSC (Sistema Supporto Condotta)) e immobili (stazioni, pensiline, uffici) di proprietà di terzi. Tale voce è esposta al netto degli ammortamenti.

In tale voce sono iscritte anche alcune immobilizzazioni immateriali, finanziate in precedenti esercizi (Legge 297/78 fino al 2013 e L. 472/99 e 488/99 fino al 2006), che non sono state ammortizzate, ma il cui fondo è stato incrementato del valore del finanziamento stesso fino a copertura totale del costo sostenuto e finanziato.

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	Modifiche statutarie	2.447	0	976	0	-976	1.471
Totale		2.447	0	976	0	-976	1.471

Sono ammortizzati in cinque anni, e come già riferito in precedenza sono relativi alla capitalizzazione delle spese notarili sostenute per le modifiche statutarie intervenute nel 2014 e per l'adeguamento dello statuto deliberato nel 2017.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 6.300.083 (€ 6.789.024 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
--	----------------------	------------------------	--	----------------------------------	---	-----------------------------------

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	27.093	21.047.215	300.729	319.148	525.823	22.220.008
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.793	15.045.149	130.875	250.167	0	15.430.984
Valore di bilancio	22.300	6.002.066	169.854	68.981	525.823	6.789.024
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni e/o lavori in economia	652.367	56.868	6.370	405.836	0	1.121.441
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	-248.079	-248.079
Ammortamento dell'esercizio	15.986	1.281.036	24.631	40.650	0	1.362.303
Totale variazioni	636.381	-1.224.168	-18.261	365.186	-248.079	-488.941
Valore di fine esercizio						
Costo	679.461	21.103.301	306.955	723.570	277.744	23.091.031
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.780	16.325.403	155.362	289.403	0	16.790.948
Valore di bilancio	658.681	4.777.898	151.593	434.167	277.744	6.300.083

Nel corso degli esercizi precedenti sono stati avviati i lavori per l'ampliamento degli uffici amministrativi e tecnici, alcuni interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili già esistenti, con i relativi adeguamenti normativi, nonché l'ammodernamento dell'infrastruttura informatica. Per le opere che si sono concluse nel 2018, si è provveduto a iscriverle nella voce di competenza, avviando il processo di ammortamento. Tali interventi risultano coperti da contributi in c/impianti, deliberati dalla Regione FVG, la cui rilevazione avviene secondo il metodo indiretto (pertanto le quote di ammortamento sono compensate indirettamente dai ricavi iscritti nel conto economico secondo il principio della competenza).

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 434.167 è così composta:

Codice Bilancio	Descrizione
B II 4	IMM. MATERIALI:
	Altri beni

Descrizione		Saldo anno precedente	Variazioni		Saldo anno corrente
Mobili e macchine ord. d'ufficio	D	28.725	- 240	D	28.485
Macchine elettromecc. d'ufficio	D	87.107	6.438	D	93.545
Infrastruttura informatica HW	D	-	32.563	D	32.563
Autocarri/autovetture	D	88.440	-	D	88.440
Autovetture	D	27.255	-	D	27.255
Arredamento	D	87.620	2.412	D	90.032
Adeguamento deposito Udine	D	-	363.249	D	363.249
F/amm.to mobili e macchine ord. d'ufficio	A	22.897	1.687	A	24.584
F/amm.to macchine elettromecc. d'ufficio	A	74.034	7.442	A	81.476
F/amm.to autocarri/autovetture	A	70.207	5.210	A	75.417
F/amm.to autovetture	A	20.717	4.359	A	25.076
F/amm.to arredamento	A	62.313	2.376	A	64.689
F.do amm.to altri beni	A	-	18.162	A	18.162
Arrotondamento	A	- 2	-	A	- 2
Totale		68.981	365.186		434.167

Qui di seguito si riportano gli investimenti finanziati da contributi pubblici

Tra le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritti beni e/o costi coperti da contributi regionali in c/impianti e/o in conto esercizio . Per i beni sovvenzionati da contributi della regione FVG in conto impianti, si calcolano gli ammortamenti con le aliquote relative ed in corrispondenza vengono appostate le quote di competenza dei contributi tra i ricavi. Le quote sospese dei contributi, sono iscritte tra i riscoti passivi. Pertanto, l'intero importo deliberato e/o erogato è stato iscritto per l'importo integrale e riscontato sulla base delle residue quote di ammortamento relative ad esercizi futuri.

Investimenti Enti concedenti	Investimenti e contributi finanziari anno 2013	Investimenti e contributi finanziari anno 2012	Investimenti e contributi finanziari anno 2011	Investimenti e contributi finanziari anno 2006/2007 2008/2009	Investimenti e contributi finanziari al 31/12/2005*
Interventi L. 297/78 Udine-Cividale (amod. I.F.e M.R.)	490.694	195.321	910.321	741.897	481.658,54 2.446.938,99

Interventi L. 611/96 (armam. Udine- Cividale)					2.423.266,68 481.658,54
Interventi L. 472/99 e L. 488/99 (materiale rotabile Udine-Cividale)				6.386.648	2.446.938,99 2.423.266,68
Interventi L. 488/99 e L. 388/00 (ammodernamento Udine-Cividale)					1.814.490,70

* Investimenti e contributi finanziari relativi alla linea Udine Cividale erogati alla società Sistemi Territoriali, precedente gestore della linea

Investimenti Enti concedenti	Investimenti e contributi finanziari anno 2017	Investimenti e contributi finanziari anno 2016	Investimenti e contributi finanziari anno 2015	Investimenti e contributi finanziari anno 2014	Investimenti e contributi finanziari anno 2013	Investimenti e contributi finanziari anno 2012
Interventi L.R. 30 dicembre 2008 n. 17	1.272.675	1.272.675	1.272.675	1.272.675	1.272.675	1.061.103
Interventi D. Lgs 111/2004 L.R. 28 dicembre 2007 n. 30	2.492	455.836	467.076	468.736	468.903	440.375

Investimenti Enti concedenti	Investimenti e contributi finanziari anno 2018
Interventi L.R. 30 dicembre 2008 n. 17	1.256.825
Interventi D. Lgs 111/2004 L.R. 28 dicembre 2007 n. 30	2.220

Operazioni di locazione finanziaria

La società non detiene beni in locazione finanziaria. Ha in corso un contratto di noleggio a lungo termine per alcune attrezzature d'ufficio, e dei contratti annuali per il noleggio di macchinari.

E' stato sottoscritto un contratto biennale (rinnovabile) di noleggio di carrozze stipulato con la società OBB, partner della società, per il servizio Mi.Co.Tra.

Immobilizzazioni finanziarie**Crediti immobilizzati**

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.323 (€ 1.323 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	1.323		1.323		
Totale	1.323	0	1.323	0	0

	(Svalutazioni)/Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	0	0	0	1.323		1.323
Totale	0	0	0	1.323	0	1.323

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	1.323	0	1.323	1.323	0	0
Totale crediti immobilizzati	1.323	0	1.323	1.323	0	0

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
Total e	ITALIA	1.323	1.323
		1.323	1.323

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 238.238 (€ 376.099 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	376.099	-137.861	238.238
Totale rimanenze	376.099	-137.861	238.238

Crediti

I crediti rappresentano ciò che l'azienda deve ancora incassare da clienti o da terzi e costituiscono, in generale, una scrittura che permette di imputare la manifestazione economica già avvenuta, e di rinviare, quella finanziaria, che avverrà in futuro.

Il criterio utilizzato nella valutazione dei crediti dai principi contabili nazionali, è il valore di presunto realizzo: ciò sta ad indicare che ciascuna voce dei crediti va iscritta, partendo dal loro valore nominale, al netto di eventuali rettifiche dovute a svalutazioni come ad esempio, perdite per inesigibilità. Sia il codice civile che il principio OIC 15 non entrano nel merito di come determinare il presunto valore di realizzo, e forniscono esclusivamente delle regole generali.

La valutazione dei crediti, da iscrivere in bilancio, richiede un'attenta analisi in modo da individuare quelli per i quali la riscossione non presenta rischi di sorta essendo di certo realizzo, e gli altri per i quali fondate ragioni, derivate da eventi già manifestatisi ovvero temuti o latenti, lasciano intravedere un'inesigibilità totale o parziale e conseguenti perdite. Questo perché i crediti sono caratterizzati spesso dalla presenza di problemi legati all'inesigibilità, alcuni dei quali al momento della redazione del bilancio possono essere già totalmente o parzialmente emersi mentre per altri non si ha alcuna informazione sulla capacità del debitore di adempiere ai proprio obblighi;

Il fondo svalutazione crediti deve essere sufficiente a coprire sia le perdite per situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia quelle per altre inesigibilità non ancora manifestatesi ma temute o latenti. I principi di prudenza e di competenza, dettati dal legislatore per la redazione del bilancio, impongono agli organi di governo dell'impresa di tenere conto delle perdite per inesigibilità nell'esercizio in cui possono essere ragionevolmente previste e non negli esercizi in cui le stesse si manifesteranno. L'incertezza connessa alla determinazione della perdita, implica il ricorso a criteri di svalutazione prudenziali che genereranno valori adeguati.

I principi contabili, riconoscono, quale metodo di determinazione del valore di presunto realizzo, il procedimento analitico: con tale procedimento, i crediti sono valutati singolarmente, uno per volta, e per ciascun credito è operata una stima del rischio di insolvenza che considera, come detto, non solo la

situazione di inesigibilità già manifestatasi, ma anche quelle probabili esistenti alla data del bilancio. Al riguardo, utili elementi di giudizio possono essere: la natura del credito; la durata; il grado di anzianità dei crediti scaduti; eventuali contenziosi in atto; l'affidabilità del debitore, determinata in base alle condizioni economiche del settore, dell'azienda e al rischio del paese.

Va precisato che "la definizione del criterio di valutazione è una questione di fatto: il rinvio alle regole del prudente apprezzamento è sempre riconducibile al caso per caso e, quindi, in relazione a circostanze che, in quanto solo in parte oggettivamente misurabili, risentono pur sempre di una "ragionevole" discrezionalità soggettiva.

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 12.811.391 (€ 13.164.142 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.661.898	0	1.661.898	149.320	1.512.578
Verso controllanti	9.399.859	0	9.399.859	0	9.399.859
Crediti tributari	156.569	0	156.569		156.569
Imposte anticipate			178.283		178.283
Verso altri	1.747.962	0	1.747.962	183.860	1.564.102
Totale	12.966.288	0	13.144.571	333.180	12.811.391

I crediti verso clienti iscrivibili alla voce C) II) 1) dello Stato patrimoniale rappresentano quanto la società deve ancora incassare da soggetti terzi rispetto alla Regione FVG. Essi sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti.

I crediti tributari sono rappresentati da acconti di imposta e da ritenute subite nel corso dell'esercizio.

Tra i "crediti verso altri" sono iscritti i crediti che la società vanta nei confronti di entità terze: gli importi più rilevanti si riferiscono a crediti per contributi deliberati da soggetti pubblici ma non ancora incassati dalla società, come ad esempio i contributi a copertura parziale dei contributi previdenziali sul lavoro dipendente, e per la partecipazione statale ai costi del personale per il rinnovo del Contratto nazionale. Inoltre, vi è iscritto il credito vantato per un contributo statale chiesto e concesso ex L. 297/78 nel 2014, relativamente al "Fondo comune per il rinnovo degli impianti e materiale rotabile", e interamente svalutato. La decisione di accantonare tale fondo svalutazione è stata presa, prudenzialmente, per il mancato incasso di una parte del medesimo contributo concesso e rendicontato nel 2014, giustificato dai funzionari statali con cui la società si interfaccia per il coordinamento di tali fondi, dal passaggio di competenze non più ministeriale della gestione del fondo del fondo medesimo. Considerato che la posizione non ha subito modifiche, si è deciso di mantenere inalterato tale fondo.

Come noto, la società è interamente partecipata dalla Regione FVG: i crediti iscritti verso la controllante sono costituiti, prevalentemente da contributi in conto esercizio e/o in conto impianti. Di seguito si riporta una tabella con la esplicitazione dei crediti residui relativi a ciascun contributo deliberato ma ancora da incassare alla data del 31/12/2018.

Codice Bilancio	Descrizione				
C II 4 a	CREDITI VERSO:				
	controllanti entro es. succ.				
Descrizione	Saldo anno precedente		Saldo anno corrente		Variazioni
Crediti v/controllanti	D	8.814	D	-	-8.814
Cred v/Reg FVG per Investim.scmt	D	8.439.426	D	7.196.277	- 1.243.149
Cred v/Reg FVG per Investim.	D	309.815	D	21.895	- 287.920
Cred v/Reg Contr. DGR 2024/14	D	189.996	D	-	- 189.996
Cred v/Reg Contr. DGR 2492/15	D	190.681	D	-	- 190.681
Cred v/Reg Contr. DGR 2456/16	D	351.229	D	81.687	- 269.542
Cred v/Reg Contr. DGR 2531/17	D	1.000.000	D	1.000.000	-
Cred v/Reg Contr. DGR 2372/18	D	-	D	1.100.000	1.100.000
Totale		10.489.960		9.399.859	- 1.090.102

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.163.258	349.320	1.512.578	1.512.578	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	10.489.960	-1.090.101	9.399.859	9.399.859	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	170.921	-14.352	156.569	156.569	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	151.915	26.368	178.283			
Crediti verso altri iscritti	1.188.088	376.014	1.564.102	1.564.102	0	0

nell'attivo circolante						
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.164.142	-352.751	12.811.391	12.633.108	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	ITALIA	AREA UE	F.DO SVAL.CRED.
	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.512.578	1.634.178	27.720
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	9.399.859	9.399.859	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	156.569	156.569	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	178.283	178.283	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.564.102	1.564.102	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.811.391	12.932.991	27.720	-149.320

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.951.474 (€ 2.111.176 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.056.745	-160.780	1.895.965
Denaro e altri valori in cassa	54.431	1.078	55.509
Totale disponibilità liquide	2.111.176	-159.702	1.951.474

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 291.728 (€ 227.746 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	227.746	63.982	291.728
Totale ratei e risconti attivi	227.746	63.982	291.728

Composizione dei risconti attivi:

Codice Bilancio	Descrizione				
D 2 b	RATEI E RISCONTI:				
	altri risconti attivi				
Descrizione	Saldo anno precedente		Saldo anno corrente		Variazioni
Risc.att. Assicurazioni	D	218.161	D	286.458	68.296
Risc.att. Telefoniche	D	497	D	155	-342
Risc.att. Oneri bancari finanz.	D	793	D	-	-793
Risc.att. Manutenz.	D	1.706	D	1.723	16
Risc.att. Canoni software	D	3.344	D	539	-2.805
Risc.att. Abbonam. Riviste	D	486	D	220	-267
Risc.att. Noleggi	D	1.923	D	1.847	- 75
Risc.att. Sp. Ammin.ve e diritti	D	150	D	-	-150
Risc.att Canoni concess. utiliz	D	149	D	-	-149
Risc.att. Canoni ass. tecnica	D	536	D	782	247
Risc.att. Canoni software	D	-	D	4	4
Arrotondamento	D	-	D	-	-
Totale		227.746		291.728	63.983

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.336.611 (€ 1.494.928 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio	Attribuzione di	Altre	Incrementi
--	------------------	-----------------	-------	------------

	esercizio	dividendi	destinazioni	
Capitale	119.000	0	0	0
Riserva legale	23.800	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.062.852	0	0	289.274
Varie altre riserve	2	0	0	0
Totale altre riserve	1.062.854	0	0	289.274
Utile (perdita) dell'esercizio	289.274	0	-289.274	0
Totale Patrimonio netto	1.494.928	0	-289.274	289.274

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		119.000
Riserva legale	0	0		23.800
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		1.352.126
Varie altre riserve	0	-5		-3
Totale altre riserve	0	-5		1.352.123
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-158.312	-158.312
Totale Patrimonio netto	0	-5	-158.312	1.336.611

	Descrizione	Importo
	Arrotondamenti	-3
Totale		-3

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva legale	23.800			
Riserva straordinaria	1.352.126			
Totali	1.375.926			

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	119.000	0	0	0
Riserva legale	23.800	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	817.771	0	0	245.081
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	817.771	0	0	245.081

Utile (perdita) dell'esercizio	245.081	0	-245.081	0
Totale Patrimonio netto	1.205.652	0	-245.081	245.081

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		119.000
Riserva legale	0	0		23.800
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		1.062.852
Varie altre riserve	0	2		2
Totale altre riserve	0	2		1.062.854
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	289.274	289.274
Totale Patrimonio netto	0	2	289.274	1.494.928

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	119.000	APPORTO		0	0	0
Riserva legale	23.800	UTILI	B	23.800	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.352.126	UTILI	A,B,C	1.352.126	0	0
Varie altre riserve	-3			0	0	0
Totale altre riserve	1.352.123			0	0	0
Totale	1.494.923			1.375.926	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 361.585 (€ 465.571 nel precedente

esercizio). Essi corrispondono, nello specifico, a:

- euro 60.859 per contributo GSE, alimentato dall'accantonamento dell'esercizio pari ad euro 6.221;
- euro 300.725, quale fondo per le manutenzioni cicliche.

Il fondo manutenzioni cicliche ha la funzione di coprire le uscite future per interventi di conservazione o di ripristino della funzionalità dei fattori produttivi pluriennali (e non di incrementare la capacità produttiva o la durata di quei fattori, nel qual caso si tratterebbe di manutenzione straordinaria). Gli accantonamenti a tale fondo hanno l'obiettivo di ripartire fra i vari esercizi, secondo il principio della competenza, il costo di manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita.

Il fondo manutenzioni programmate, così alimentato di anno in anno, verrà utilizzato (in diminuzione) nell'anno in cui i costi di manutenzione saranno effettivamente sostenuti; si ottiene così il risultato di ripartire negli esercizi di competenza il costo dell'intervento di manutenzione, resosi necessario a causa dello sfruttamento del cespite negli anni.

L'entità del fondo e la conseguente quota da accantonare per competenza in ciascun esercizio si è mostrata esuberante rispetto all'intervento programmato di manutenzioni avviato nel corso del 2019, pertanto, si è provveduto a stornare la quota in eccesso, iscrivendo un provento alla voce A 5 "Altri ricavi e proventi" come previsto dall'OIC 31 (par.47).

Il fondo di bonifica ambientale, di originari euro 60.000, era stato stanziato nel 2015 per il ripristino dei siti operativi di Udine e Cividale del Friuli: nel corso dell'esercizio esso è stato ritenuto eccedente rispetto ai rischi per i quali era stato accantonato e, pertanto, si è proceduto con la sua eliminazione. Tale operazione è stata contabilizzata fra i componenti positivi del reddito alla voce A 5 "Altri ricavi e proventi".

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	465.571	465.571
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	6.221	6.221
Altre variazioni	0	0	0	-110.207	-110.207
Totale variazioni	0	0	0	-103.986	-103.986
Valore di fine esercizio	0	0	0	361.585	361.585

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.111.775 (€ 1.172.663 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.172.663
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	132.772
Altre variazioni	-193.660
Totale variazioni	-60.888
Valore di fine esercizio	1.111.775

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.235.737 (€ 4.124.752 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	1.465.869	-1.464.521	1.348
Debiti verso fornitori	1.678.282	440.385	2.118.667
Debiti tributari	88.683	4.664	93.347
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	104.840	36.844	141.684
Altri debiti	787.078	93.613	880.691
Totale	4.124.752	-889.015	3.235.737

I debiti verso banche rappresentano l'iscrizione delle spese bancarie di fine anno registrate dalla società per competenza: non esistono altri debiti verso istituti di credito. Il mutuo bancario che ha finanziato l'acquisto di locomotori e carri nuovi, sottoscritto dalla società e garantito da fidejussione bancaria prestata dalla Regione Friulia Venezia Giulia, concessa con delibera 2148 del 02/12/2010, si è chiuso con il pagamento delle ultime rate nel corso del 2018. Tale mutuo, era coperto da un contributo sia per la quota capitale sia per la quota interessi.

I debiti verso fornitori se originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; mentre quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; per i debiti finanziari e di altra natura la loro iscrizione avviene al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari rappresentano le passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte correnti dell'esercizio in corso dovute, per ritenute operate come sostituto d'imposta e non versate alla data di bilancio, nonché i tributi di qualsiasi tipo. La voce D13 accoglie i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale derivanti da obblighi contributivi, previdenziali o assicurativi, derivanti da norme di legge e/o da contratto. Sono inclusi in questa voce anche gli importi dei contributi previdenziali e assistenziali trattenuti a carico dei dipendenti.

La voce "debiti verso altri" costituisce una posta residuale in cui confluiscono tutte le voci di debito che non

hanno trovato una specifica collocazione nelle altre voci. In particolare, sono ricompresi i debiti nei confronti dell'amministratore e del revisore per emolumenti e dei dipendenti per retribuzioni di lavoro subordinato maturate ma non ancora corrisposte, incluse le mensilità aggiuntive maturate e i debiti per ferie, permessi e altri istituti contrattuali o legali maturati e non goduti.

Si precisa che il valore di inizio esercizio non contiene l'importo relativo alle mensilità aggiuntive dei dipendenti che erano iscritte tra i ratei passivi e che ammontano a € 131.050.

Più dettagliatamente:

Codice Bilancio	Descrizione		
D 14 a	ALTRI DEBITI:		
	esigibili entro es. succ.		
Descrizione	Saldo anno precedente	Saldo anno corrente	Variazioni
Amministratori c/compensi	A 1.583	A 1.578	- 5
Debiti per cauzioni	A 43.707	A 17.227	- 26.480
Dipendenti c/retribuzioni	A 219.905	A 208.686	- 11.219
Collaboratori c/compensi	A 13.541	A 16.393	2.851
Deb. v/Regione per rit. su interess	A 890	A 890	-
Deb. per rit. 0,50% - fornitori	A 4.188	A 7.795	3.607
Debiti viagg. Micotra Trenit.	A 100.892	A 119.169	18.278
Debiti vs Ministero	A 497.503	A 497.503	-
Altri	A 5.276	A 11.452	6.176
Totale	887.484	880.691	- 6.792

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.465.869	-1.464.521	1.348	1.348	0	0

Debiti verso fornitori	1.678.282	440.385	2.118.667	2.118.667	0	0
Debiti tributari	88.683	4.664	93.347	93.347	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	104.840	36.844	141.684	141.684	0	0
Altri debiti	787.078	93.613	880.691	880.691	0	0
Totale debiti	4.124.752	-889.015	3.235.737	3.235.737	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale			
	ITALIA	UE	EXTRA-UE	
Debiti verso banche	1.348	1.348	0	0
Debiti verso fornitori	2.118.667	1.875.278	73.013	170.376
Debiti tributari	93.347	93.347	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	141.684	141.684	0	0
Altri debiti	880.691	880.691	0	0
Debiti	3.235.737	2.992.348	73.013	170.376

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.348	1.348
Debiti verso fornitori	2.118.667	2.118.667
Debiti tributari	93.347	93.347
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	141.684	141.684
Altri debiti	880.691	880.691
Totale debiti	3.235.737	3.235.737

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 15.614.554 (€ 15.538.092 nel precedente esercizio).

Si precisa che nel valore di inizio esercizio dei ratei passivi sono inclusi anche gli importi, pari ad a € 131.050, relativi alle mensilità aggiuntive dei dipendenti. Nel bilancio al 31 dicembre 2018 tali valori sono stati imputati alla voce Debiti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	141.000	-133.011	7.989
Risconti passivi	15.397.092	209.473	15.606.565
Totale ratei e risconti passivi	15.538.092	76.462	15.614.554

Composizione dei ratei passivi:

Codice Bilancio	Descrizione		
E 2 a	RATEI E RISCONTI:		
	ratei passivi		
Descrizione	Saldo anno precedente	Saldo anno corrente	Variazioni
Ratei passivi prestaz. Tecn. Software	A 352	A -	- 352
Ratei passivi su mutui	A 7.855	A -	- 7.855
Ratei passivi licenze software	A 390	A -	- 390
Ratei passivi manut.	A -	A 5.159	5.159
Ratei passivi contr. Comp. Prof.	A 1.300	A 1.300	-
Ratei passivi contr. Telefoniche	A 12	A 1.488	1.476
Ratei passivi canoni/concessioni	A 41	A 41	-
Totale	9.950	7.989	- 1.961

Composizione dei risconti passivi:

Codice Bilancio	Descrizione		
E 2 b	RATEI E RISCONTI:		
	altri risconti passivi		
Descrizione	Saldo anno precedente	Saldo anno corrente	Variazioni
Risc.pass. canone attraversam.	A 845	A 845	-
Risc.pass. recup. rimb. oneri div.	A 1.972	A 1.972	-

Risc.pass. contrib. c/imp.region	A	1.272.675	A	1.256.032	- 16.643
Risc.pass. contrib. investimenti	A	2.220	A	2.220	-
Risc.pass. Biglietti	A	31.655	A	20.769	- 10.886
Risc.pass.lavori immob. deposito	A	-	A	36.057	36.057
Risc. Pass. Contr. DGR 2492/15	A	427.752	A	289.950	-137.803
Risc. Pass. Contr. DGR 2024/14	A	69.609	A	-	- 69.609
Risc. Pass. Contr. DGR 2456/16	A	561.400	A	404.144	-157.256
Risc. Pass. Contr. DGR 2531/17	A	1.000.000	A	719.753	-280.247
Risc. Pass. Contr. DGR 2372/18	A	-	A	679.825	679.825
Risc.pass. Budget 2011 oltre esercizio	A	-	A	6.660	6.660
Risc.pass.lavori immob. dep. oltre eserc.	A	-	A	306.488	306.488
Risc.pass. contr. c/imp oltre es	A	3.002.775	A	3.227.503	224.728
Risc.pass. contr. inves. oltre es	A	9.017.778	A	8.648.324	-369.454
Risc.pass. Can. Attr. oltre es	A	2.490	A	2.075	- 415
Risc.pass. rimb. oneri div. oltre es	A	5.921	A	3.949	- 1.972
Totale		15.397.092		15.606.565	209.473

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Codice Bilancio	Descrizione
A	VALORE DELLA

Descrizione	PRODUZIONE		Saldo anno corrente	Variazioni
	A	Saldo anno precedente		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A	5.397.800	A 5.326.672	-71.128
Incremento immobilizzazioni	A	190.805	A 395.074	204.269
Altri ricavi e proventi	A	2.493.883	A 3.236.894	743.011
Totale		8.082.489	8.958.640	876.151

Come si è avuto modo di sottolineare nello scorso bilancio, a seguito della nuova formulazione dell'art. 40 della L.R. 23/2001, modificato con L.R. n. 33 di data 29 dicembre 2015, è stata modificata la modalità di erogazione della sovvenzione regionale per il servizio di trasporto Pubblico Locale; in tale sede è stato stabilito che la gestione del servizio ferroviario regionale fosse disciplinata mediante contratto di servizio, generando, di fatto, un corrispettivo e, quindi, assoggettato ad IVA. Il corrispettivo 2017 per la copertura degli oneri derivanti dalla gestione del servizio di TPL sulla linea sociale, pari a € 2.200.000,00, è stato, quindi, riclassificato nella voce A1.

Più dettagliatamente:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Trasporto pubblico locale	607.174
	Noleggi	346.649
	Servizio MiCoTRa	1.464.260
	Servizio merci	618.690
	Contratto di servizio TPL/INFR	2.200.000
	Altro	89.899
Total e		5.326.672

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile, per il tipo di attività svolta dalla società, la ripartizione dei ricavi per area geografica, si ritiene non sia un dato rilevante.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 3.236.894 (€ 2.493.884 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	1.054.343	517.232	1.571.575
Altri			

Proventi immobiliari	85.737	210	85.947
Rimborsi assicurativi	21.190	6.427	27.617
Sopravvenienze e insussistenze attive	35.045	212.052	247.097
Altri ricavi e proventi	1.297.569	7.089	1.304.658
Totale altri	1.439.541	225.778	1.665.319
Totale altri ricavi e proventi	2.493.884	743.010	3.236.894

COSTI DELLA PRODUZIONE

Di seguito si riassumono le macro-voci che compongono i "costi della Produzione". Tutti i dettagli sulla composizione e sull'andamento sono forniti nella relazione sulla gestione.

Codice Bilancio	Descrizione			
B	COSTI DELLA			
	PRODUZIONE			
Descrizione		Saldo anno precedente	Saldo anno corrente	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	D	433.098	D 387.545	- 45.553
Servizi	D	2.037.369	D 3.080.679	1.043.310
Godimento beni di terzi	D	895.732	D 1.150.788	255.056
Personale	D	2.821.331	D 2.849.416	28.085
Ammortamenti e svalutazioni	D	1.367.088	D 1.395.965	28.877
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	D	- 81.910	D 137.861	219.771
Accantonamenti per rischi	D	7.595	D 6.221	- 1.374
Altri accantonamenti	D	62.780	D -	- 62.780
Oneri diversi di gestione	D	86.291	D 110.332	24.041
Totale		7.629.374	9.118.807	1.489.433

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.080.679 (€ 2.037.367 nel precedente esercizio).

Rispetto all'esercizio precedente, gli scostamenti più significativi sono riferibili ai maggiori costi sostenuti nell'attività di manutenzione del materiale rotabile e dell'infrastruttura ferroviaria. Per quanto riguarda la

variazione del costo del personale distaccato, essa è imputabile principalmente alla sostituzione di personale viaggiante (macchinisti) per dimissioni e quiescenza. Si evidenzia che l'Azienda ha fatto ricorso a professionalità esterne, necessarie per ottemperare alla nuova normativa in termini di recepimento della ex L.190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", del Regolamento europeo sulla Privacy (Gdpr) "General Data Protection Regulation" in vigore dal 25 maggio 2018 e dell'adeguamento del Modello organizzativo aziendale ex D.Lgs. 231/2001 al nuovo assetto divisionale e normativo.

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	3.002	-1.645	1.357
Appalti e servizi	176.094	455.305	631.399
Energia elettrica	33.039	7.849	40.888
Gas	15.416	-2.756	12.660
Acqua	2.636	-1.016	1.620
Spese di manutenzione e riparazione	778.825	66.291	845.116
Servizi e consulenze tecniche	83.881	79.375	163.256
Compensi agli amministratori	32.057	220	32.277
Compensi a revisori e OdV	12.503	2	12.505
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	251.780	91.473	343.253
Pubblicità	17.888	-5.053	12.835
Spese e consulenze legali	2.089	76.613	78.702
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	36.085	-2.698	33.387
Spese telefoniche	82.329	-32.970	49.359
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	4.069	1.083	5.152
Assicurazioni	266.514	9.628	276.142
Spese di rappresentanza	2.354	80	2.434
Spese di viaggio e trasferta	15.620	838	16.458
Personale distaccato presso l'impresa	41.297	207.527	248.824
Altri	179.889	93.166	273.055
Totale	2.037.367	1.043.312	3.080.679

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.150.788 (€ 895.732 nel precedente esercizio).

Tali costi sono costituiti prevalentemente da noleggi e canoni di utilizzo locomotive e reti ferroviarie.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 110.332 (€ 86.292 nel precedente esercizio).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.516
Altri	249
Totale	1.765

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	0	0	0	26.368	
IRAP	22.935	0	0	0	
Totale	22.935	0	0	26.368	0

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite

Nell'esercizio corrente non si sono evidenziate differenze temporanee tassabili che abbiano determinato la rilevazione di imposte differite.

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate ed aliquote applicate

Qui di seguito si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) del Codice Civile, relativamente all'indicazione delle imposte anticipate.

Nel prospetto sono indicate, per l'Ires, le differenze temporanee deducibili sorte negli esercizi precedenti e nell'esercizio corrente, con l'indicazione del periodo d'imposta in cui tali differenze si riverseranno, nonché delle aliquote d'imposta applicate:

IRES	2018	2019	2020	2021	2022	non def.le	TOTALE
F.do bonifica ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F.do sval.cred. comm.li	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	147.629,00	147.629,00
F.do sval.cred. per contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	183.860,00	183.860,00

F.do manut. cicliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240.657,00	240.657,00
Acc.to fondo GSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.335,00	22.335,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	594.481,00	594.481,00
Aliquota di imposta	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
Imposte anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	142.675,00	142.676,00

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Crediti per imposte anticipate". Sono state appostate anche le imposte anticipate calcolate sulla perdita fiscale in quanto si ritiene che negli esercizi futuri ci saranno imponibili atti a riassorbire tali valori.

Descrizione	IRES	IRES	IRAP	TOTALE
	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	
1. Importo iniziale	151.915	0	0	151.915
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	1.493		0	1.493
2.2. Altri aumenti	0	35.607	0	35.607
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	10.732		0	10.732
3.2. Altre diminuzioni	1	0	0	1
4. Importo finale	142.675	35.607	0	178.282

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	(161.745)	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	

Risultato prima delle imposte	(161.745)	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		224.516
Onere fiscale teorico (aliquota base)	0	9.430
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	6.221	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(44.716)	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	51.876	321.564
Imponibile fiscale	(148.364)	546.080
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	(148.364)	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		546.080
Imposte correnti (aliquota base)	0	22.935
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	0	22.935

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	18
Operai	39
Totale Dipendenti	60

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il compenso deliberato all'amministratore unico, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	26.280

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.160
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.160

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio non sono possibili trattandosi di società a responsabilità limitata il cui capitale sociale è formato da quote.

Titoli emessi dalla società

Non esistono obbligazioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Strumenti finanziari

Non sono stati emessi strumenti finanziari partecipativi di cui agli artt. 2346c.6 e 2349 c. 2 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, non si segnalano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. La società, inoltre, detiene, come nell'esercizio precedente, beni di terzi per un valore pari ad euro 8.265.878.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito al proprio interno alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex srt. 2447-septies C.C. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadano nella fattispecie prevista dall'art. 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

	Totale anno 2017	Soci	Amministratori	Sindaci	Totale	Incidenza % sulla voce di bilancio
Valore della produzione	8.959	6.406			6.406	72%
Costi della produzione	9.119		26		26	

Proventi e oneri finanziari	0	0	0	0	0	
------------------------------------	---	---	---	---	---	--

RAPPORTI CON LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA							
Crediti	Debiti	Risc. Passivi	Garanz.	Impegni	Ricavi per servizi	Contr.c/eserc	Contr.c/impianto
11.100.089		15.597.724			3.563.636	1.462.382	1.292.923

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala che non sussistono accordi fuori bilancio che integrano i presupposti di cui all'art. 2427, n. 22-ter del Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha alcuna categoria di strumenti finanziari derivati (art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice civile).

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Friuli Venezia Giulia. Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal socio che esercita l'attività di direzione e coordinamento (Legge regionale 27 luglio 2018, n. 18 - Rendiconto generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2017):

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.516.568.418,31			
Utilizzo avanzo di amministrazione	807.280.576,56		Disavanzo di amministrazione	0,00	
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche)	0,00				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	234.464.926,97				

Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.567.291.058,76				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.956.807.153,17	5.947.804.342,10	Titolo 1 - Spese correnti	6.030.382.040,17	5.814.326.480,44
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	450.636.943,64	353.618.399,42	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	161.863.609,99	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	159.050.481,20	138.984.339,51	Titolo 2 - Spese in conto capitale	870.139.754,50	727.997.721,79
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	81.429.745,73	86.509.570,90	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.706.516.798,00	
			Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	167.002.343,21	164.291.951,28
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	120.176.886,24	82.514.824,97	Fondo pluriennale per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali	6.768.101.209,98	6.609.431.476,90	Totale spese finali	8.935.904.545,87	6.706.616.153,51
Titolo 6 - Accensione di prestiti	26.001.545,57	26.001.545,57	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	114.989.283,94	119.658.481,61
			- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	127.084.347,38	112.362.153,38	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	127.084.347,38	112.778.409,87
Totale entrate dell'esercizio	6.921.187.102,93	6.747.795.175,85	Totale spese dell'esercizio	9.177.978.177,19	6.939.053.044,99
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.530.223.665,22	9.264.363.594,16	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.177.978.177,19	6.939.053.044,99
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	352.245.488,03	2.325.310.549,17
TOTALE A PAREGGIO	9.530.223.665,22	9.264.363.594,16	TOTALE A PAREGGIO	9.530.223.665,22	9.264.363.594,16

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	1.499.993,80	Copertura delle rate di mutuo relative alla spesa per il potenziamento della dotazione di materiale rotabile
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	1.243.149,49	Decreto 811/2008 e successive-Copertura delle spese relative all'installazione del Sistema di Controllo Marcia Treno (SCMT) sulla linea Udine-Cividale

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	287.919,77	DGR 2319/2011- copertura degli oneri per l'attrezzaggio delle infrastrutture ferroviarie della linea Udine Cividale
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	189.996,33	DGR 2024/14-Copertura delle spese per l'ammodernamento di mezzi, impianti e strutture della linea ferroviaria Udine Cividale
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	190.660,23	DGR 2492/15-Copertura delle spese relative agli interventi contenuti nel Programma Operativo degli Investimenti
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	269.541,86	DGR 2456/16-Copertura delle spese relative agli interventi contenuti nel Programma Operativo degli Investimenti
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	3.365,66	Erogazioni al trasporto ferroviario di merci anno 2017
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	226,27	Erogazioni al trasporto ferroviario di merci anno 2017- integrazione
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	82.498,42	Contributo erariale art. 23 Legge n. 47 del 27/02/04 (rinnovo contrattuale)
Ministero del Lavoro e delle politiche sociali	13.518,98	Contributo erariale art. 1 co. 273 n. 266 del 23/12/05 (oneri malattia)
G.S.E. S.p.a.	7.013,75	Secondo Conto Energia (impianti fotovoltaici)

Con il verbale di consegna del 28/10/2010 prot.n.FIN 15993 SDCT-IV/B-0/196 la Regione FVG ha assegnato, in uso gratuito, alla Società beni immobili (stazioni ferroviarie, caselli, officina...), impianti (depuratori, aspiratori, impianti telefonici, impianti di distribuzione carburante, impianti e macchinari di deposito, paranchi), infrastrutture (sede ferroviaria, fermate, opere d'arte, armamento, rimesse, acei e passaggi a livello) e materiale rotabile (automotrici, rimorchiate, locomotori, veicoli speciali) per la gestione del servizio. Tale assegnazione comporta per la Società l'onere di gestione, assicurazione, vigilanza e manutenzione. Data la complessità, particolarità e diversità di tali beni, la valutazione economica non è al momento quantificabile.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di coprire la perdita dell'esercizio, pari ad euro 158.312, con le riserve disponibili presenti nel Patrimonio Netto.

L'Organo Amministrativo

Dichiarazione di conformità

La sottoscritta DOTT.SSA SILVIA BRINI, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società